



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

COORDINAMENTO NAZIONALE GIUSTIZIA

tel. 06 6876662 - 06 6876650 - fax 06 6878819 - info@sagunsa.it

Via Napoli, 51 - 00184 Roma - www.sagunsa.it

Roma, 11.09.2020

A tutti gli Iscritti

Oggetto: DOG – ACCORDO SMART WORKING EMERGENZIALE

Si è svolta in data odierna, 11 settembre 2020, la riunione in via telematica sull'accordo per lo "*smart working nel periodo emergenziale*" per il personale DOG, con la partecipazione del Capo Dipartimento, Dott.ssa Barbara Fabbri, e del Direttore Generale del personale, dott. Alessandro Leopizzi.

In apertura di incontro, l'UNSA ha chiesto notizie sui tempi della pubblicazione delle graduatorie definitive della seconda tornata di progressioni economiche e sulle tempistiche dei relativi adeguamenti stipendiali. Il Dott. Leopizzi al riguardo ha comunicato che la prossima settimana saprà dare notizie più precise.

L'UNSA ha anche chiesto, preliminarmente, un tavolo ad hoc per le questioni specifiche relative all'informatizzazione dell'attività del personale degli UNEP.

Passando alla discussione dell'accordo, l'UNSA ha rappresentato l'esigenza di stilare un calendario serratissimo di riunioni al fine di giungere in tempi rapidissimi all'adozione del documento visto che esso si inserisce in un periodo di emergenza ed è necessario aumentare la sicurezza dei lavoratori anche attraverso l'adozione di misure di organizzazione del lavoro. Possiamo già comunicare che sono state fissate le prossime riunioni per il 17, il 18 e il 22 settembre p.v..

Riguardo ai contenuti della bozza consegnata dall'amministrazione, l'UNSA ha chiesto:

- Che tutto l'accordo fosse ispirato alla necessità di affrontare concretamente il periodo di emergenza, e quindi, interpretando in modo estensivo il limite del 50% del personale a cui riconoscere il lavoro agile, limite a cui fa riferimento la legge. Nello specifico, abbiamo richiesto che il 50% sia interpretato su base giornaliera, in modo da consentire potenzialmente a tutti coloro che possono fare lavoro agile, di vedersi riconosciuta questa modalità organizzativa in stato di emergenza sanitaria.
- Abbiamo sottolineato l'importanza di approfondire il tema dei lavoratori fragili e del ruolo del medico competente
- Al fine di far applicare l'accordo su tutto il territorio, l'UNSA ha chiesto che siano indicati i tempi che ogni Capo dell'Ufficio Giudiziario dovrà seguire per l'individuazione dei lavoratori a cui riconoscere lo smart working.

- Abbiamo inoltre chiesto lo stralcio del comma che escludeva dallo “*smart working di emergenza*” chi è stato oggetto di procedimenti disciplinari superiori al rimprovero scritto, poiché la tutela del bene della salute, a cui mira questo accordo, non può essere compromesso da questioni disciplinari.
- Occorrerà inoltre un’approfondita riflessione sulle previsioni relative al luogo e al tempo di lavoro in modalità agile. L’UNSA ha fatto notare all’amministrazione, che la soluzione prospettata sia molto lontana dallo spirito del lavoro agile.

Vi aggiorneremo sugli ulteriori sviluppi, contando di giungere in tempi brevissimi alla sottoscrizione di questo accordo

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Battaglia

